



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DETERMINAZIONE
n. 122 del 24/04/2023**

Oggetto: RINEGOZIAZIONE PER L'ANNO 2023 DEI PRESTITI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - DETERMINA A CONTRARRE .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTA la deliberazione consiliare nr. 17 del 03./04/2023 di approvazione del bilancio di previsione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha deliberato il bilancio di previsione 2023;

VISTO il provvedimento dell'organo esecutivo n. 31 del 21/04/2023 esecutivo a tutti gli effetti di legge, con cui l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2023, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "**Prestiti Originari**" e "**CDP**"), riportati nell'elenco allegato al contratto di rinegoziazione (rispettivamente, "**Elenco Prestiti**" e "**Contratto di Rinegoziazione**");

VISTA la Circolare della CDP n. 1303 avente ad oggetto la "*Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane*";

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

RITENUTO

che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;

che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i “**Prestiti Rinegoziati**”);

che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Atto Originario. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui a ciascun Atto Originario, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, fatta eccezione per la possibilità di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso eventualmente prevista per i Prestiti Originari;

che il Contratto di Rinegoziazione ha per oggetto la rinegoziazione dei Prestiti Originari concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;

che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la “**Data di Scadenza Post**”);

che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso, indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il “**Tasso di Interesse Post**”);

che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;

che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun Prestito Originario da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2023 (il “**Debito Residuo Prestito Originario**”);

che l'Ente, inoltre, si impegna a trasmettere le Delegazioni di Pagamento, una per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificate al Tesoriere e munite della relata di notifica, entro il termine del 5 maggio 2023;

I termini indicati in lettera maiuscola, ove non altrimenti definiti, assumono il medesimo significato ad essi attribuito nello schema di Contratto di Rinegoziazione.

DETERMINA

- 1) di procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1303 pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;

- 3) di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2023, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2023 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 6) di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 7) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 8) di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione per l'anno 2023, identificato con il codice 02 59 00 001 00;
- 9) di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 10 dello schema di Contratto di Rinegoziazione, la CDP si riserva il diritto di recesso e di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione entro i termini e secondo le modalità ivi riportate e che, in conseguenza di tale recesso, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno ad essere regolati, senza soluzione di continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO